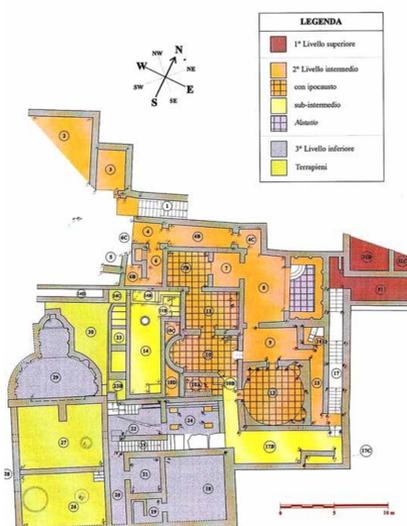


**PARETI DIPINTE  
AIPMA XIV  
9-13 settembre 2019**

## La decorazione parietale della villa romana di S. Giovanni del Palco (Lauro, AV)



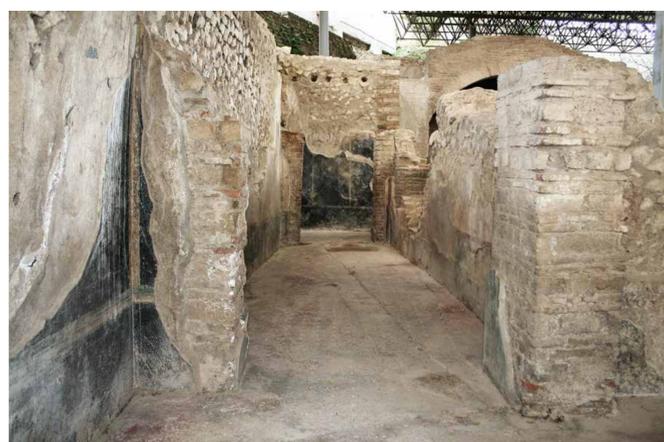
1. Atlante Geografico del Regno d'Italia di A. G. Rizzi Zannoni, tav. 14-03: particolare del Vallo di Lauro.



2. Planimetria con ordine dei livelli della villa.



3. Ambiente 3. Zona superiore con riquadri a fondo chiaro e tralci vegetali.



4. Corridoio 4-4B-4C, da SO.



5. Ambiente 4B: zoccolo e zona mediana.



6. Ambiente 18. Dettaglio.

Nel Vallo di Lauro, nella Bassa Irpinia, ai piedi del trecentesco complesso monastico di S. Giovanni del Palco, è stata portata alla luce, negli anni Ottanta del secolo scorso, una villa che, sorta nel II sec. a.C., in età imperiale si trasforma in un grande complesso dotato anche di un settore termale. La villa, posta in una posizione panoramica, «evidentemente di centro di un latifondo, era strettamente legata all'economia di quella parte collinosa del territorio di Nola, che prendeva nome dai *Laurinienses*, facilmente raggiungibile dalla città» (Johannowsky *et al.* 1986, 87-88) (figg. 1-2).

Nel territorio nolano, notevoli cambiamenti si registrarono all'epoca dell'occupazione sillana: a partire dal I sec. a.C., imponenti deduzioni di veterani romani furono effettuate a spese dell'intero *Ager Nolanus* e un numero elevato di persone, provenienti da diverse parti dell'Impero, venne a sovrapporsi alle popolazioni locali (Ruffo 2011-2012). Nella villa di S. Giovanni del Palco, a una prima fase databile a età tardo-repubblicana, segue una seconda, che può essere datata all'età tardo-augustea o tiberiana, come suggerisce anche la decorazione pittorica assegnabile al Terzo Stile. In quest'epoca fu realizzato il nucleo originario dell'impianto termale del piano intermedio, costituito dal *frigidarium*, dal *calidarium* e da un ambiente forse con funzione di bussola, e al piano inferiore alcuni ambienti, in parte decorati, tra cui il ninfeo preceduto da un'aula tricliniare. La villa ebbe, inoltre, una terza fase costruttiva caratterizzata da una decorazione pittorica in Quarto Stile e databile intorno al 50-60 d.C. In questo periodo avvenne l'ampliamento delle terme, con l'aggiunta di un *laconicum* e la trasformazione in *tepidarium* dell'ambiente con funzione di bussola. Con grande probabilità, ancora nel I sec. d.C. inoltrato un movimento franoso rese inabitabile una porzione del complesso.

Il settore termale conserva parte della pavimentazione, in tessellato bicromo con ornato geometrico, in cementizio con grandi tessere bianche e in lavapasta.

La villa si articola su tre livelli addossati al pendio, raccordati fra loro da una scala esterna. Il livello superiore non fornisce testimonianze significative dal punto di vista della decorazione parietale e in generale delle testimonianze archeologiche.

Passando al livello intermedio, dove sono situati gli ambienti termali, richiamano l'attenzione le raffinate decorazioni dell'ambiente 3, parzialmente ispezionabile a causa del crollo delle strutture murarie. La parte mediana è caratterizzata da pannelli di colore nero, suddivisi verticalmente mediante riquadri di colore rosso e giallo, alternati a bordure a fondo monocromo con fiori e altri ornati. Dello zoccolo, invece, non restano tracce. La zona superiore, divisa da quella mediana da una bordura di colore azzurro, presenta riquadri a fondo chiaro con cornici di colore rosso e, all'interno, tralci penduli con foglie e fiori (fig. 3). Si rileva una certa analogia stilistica con la decorazione del settore 4, che permette di ipotizzare una datazione tra il 10 e il 20 d.C. (Johannowsky 1983, 12-14). Nel settore termale, l'andito 4 e il corridoio 4-4B-4C presentano pitture di Terzo Stile con uno zoccolo di colore nero (fig. 4). Nell'andito la parte mediana mostra una pannellatura di colore nero-bluastro, separata dallo zoccolo da una doppia fascia di colore crema e verde. Per la decorazione del corridoio, le fasce di bordura tra zoccolo e parte mediana in verticale sono di gradazioni di beige tendenti al giallo. Nel settore 4B, la zona mediana è decorata da riquadri in color crema, arricchiti da linee rosse e nere. Lo zoccolo di colore nero è diviso dalla *pars mediana* mediante una larga fascia rossa.

La presenza di soluzioni decorative a fondo bianco per la parte mediana del corridoio (vano 4B) può trovare ragione nella maggiore luminosità, che in questo modo si poteva garantire agli ambienti che non ricevevano un'illuminazione diretta (fig. 5).

I piedritti e le parti aggettanti che collegano i diversi settori dell'ambiente sono dipinti di colore verde. Il corridoio ha un pavimento in cementizio con tracce di rubricatura e tessere quadrate di colore bianco, in posizione obliqua.

Nel livello inferiore, l'ambiente 18 conserva un lacerto di decorazione parietale che si potrebbe collocare tra Terzo e Quarto Stile. Si riconoscono una fascia di 10 cm di color ocre, delimitata da due cornici, e, all'interno, una forma geometrica di colore bianco-crema, forse una forma vascolare, con al centro alcuni dettagli di colore rosso di difficile interpretazione (fig. 6).

Dopo una prima fase di abbandono del complesso, sul finire del I sec. d.C., e il successivo crollo delle coperture, tra il III e il IV sec. d.C. la villa viene saccheggata e privata dei suoi rivestimenti marmorei: nell'ala sud-orientale, rifunzionalizzata come area utilitaria, il triclinio diventa un frantoio, mentre vengono distrutti il triclinio estivo e un braccio del ninfeo dal ricchissimo rivestimento musivo.

Johannowsky W. 1983, *Ricerche preliminari nel Vallo di Lauro*, a cura del Comune di Lauro, Palma Campania.  
Johannowsky W., Laforgia E., Romito M., Sampaolo V. 1986, *Le ville romane dell'età imperiale* ("Itinerari turistico-culturali in Campania" 3), Napoli, 87-97.  
Ruffo F. 2011-2012, *Pompei, Nola, Nuceria: assetti agrari tra la tarda età repubblicana e la prima età imperiale. Documentazione archeologica e questioni di metodo*, in "Università degli Studi Suor Orsola Benincasa. Annali 2011-2012. Archeologia. Studi e ricerche sul campo", 83-85.